



**CONFAL BERGAMO**  
*Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani*

---

Bergamo, 14 luglio 2022

**Informativa del ministero delle Politiche Agricole sulla siccità  
Cattaneo (Confai): Necessarie compensazioni urgenti per le perdite e interventi  
strutturali a medio e lungo termine**

“Come ormai ampiamente dimostrato dai rilevamenti effettuati e dalle stime - ancorché parziali- dei danni, le imprese del settore primario vivono una situazione sempre più insostenibile a causa degli effetti dell'andamento climatico, cui si aggiungono peraltro le conseguenze della ben nota crisi internazionale ”: con queste parole **Leonardo Bolis**, presidente di Confai Bergamo e Confai Lombardia, è tornato a fare il punto sul tema della siccità in seguito al rapporto presentato mercoledì dal ministro delle Politiche Agricole Patuanelli alla Camera.

La riduzione delle precipitazioni del 60% nelle regioni del nord-ovest, secondo quanto indicato dal Mipaaf e dall'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (ISAC), ha generato una situazione di carenza idrica al limite dell'insostenibilità, che aggrava ancor più la tendenza dei fenomeni siccitosi che ciclicamente si osservano da quasi un ventennio. Come rilevano i tecnici del Mipaaf, la penuria idrica del bacino del Po ha colpito con intensità variabile oltre un terzo della produzione agricola nazionale, dai prodotti ortofrutticoli al mais e ai cereali autunno vernini, con effetti che si sono fatti sentire ampiamente anche sulle produzioni animali.

"Ci troviamo di fronte ad un contesto che deve essere affrontato con misure articolate lungo diverse direttrici - afferma il segretario provinciale di Confai Bergamo, **Enzo Cattaneo** -. Da un lato, sono indispensabili compensazioni urgenti per attenuare le perdite economiche subite dagli operatori del settore, ma dall'altro occorre mettere a punto i dettagli operativi di una serie di interventi strutturali di medio e lungo termine, i quali possano arginare nel prossimo futuro una tendenza climatica che appare ormai come irreversibile. Tra questi rientrano senz'altro la realizzazione di nuove infrastrutture irrigue nel paese e la riparazione e il potenziamento di quelle esistenti. Auspichiamo inoltre che possa presto funzionare a pieno regime l'annunciato fondo mutualistico nazionale per la gestione del rischio in agricoltura, al fine di alleviare i periodici impatti degli eventi avversi sulla situazione finanziaria delle aziende delle zone colpite".

Tra le rivendicazioni avanzate da Confai rientra infine l'inclusione a pieno titolo delle imprese agromeccaniche tra i percettori dei fondi comunitari e nazionali per gli investimenti in tecnologie innovative, fondamentali per promuovere la razionalizzazione delle risorse idriche mediante le tecniche proprie dell'agricoltura 4.0.

